

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00635740

ESC - Ente schedatore S262

ECP - Ente competente S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161770

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione sede di provenienza

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161636

ROZ - Altre relazioni 0800635737

ROZ - Altre relazioni 0800635740

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione placchetta di cofanetto

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia RA

PVCC - Comune Ravenna

PVCL - Localita' RAVENNA

PVE - Diocesi Ravenna - Cervia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione benedettino

LDCN - Denominazione attuale ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBEAP RA

LDCC - Complesso di appartenenza ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale

LDCU - Indirizzo via San Vitale, 17

LDCM - Denominazione

raccolta	Museo Nazionale di Ravenna
LDCS - Specifiche	primo piano, Sala degli Avori
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Museo Nazionale di Ravenna RCE 5743
INVD - Data	1967-
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	RA
PRVC - Comune	Ravenna
PRVL - Localita'	RAVENNA
PRE - Diocesi	Ravenna - Cervia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	monastero
PRCQ - Qualificazione	camaldolese
PRCD - Denominazione	ex monastero camaldolese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex monastero camaldolese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Baccarini, 3
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XVIII
PRDU - Data uscita	1913/post - 1921/ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1449
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia settentrionale
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	osso/ intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	6
MISL - Larghezza	4
MISP - Profondita'	1
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987 - 1990
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza di Ravenna
RSTN - Nome operatore	Laboratorio di Restauro della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici Ravenna
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Plachetta in osso da cofanetto alla certosina raffigurante una donna aggredita da un orso.
DESI - Codifica Iconclass	25 F 23 (ORSO) : 31 D 15
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: orso. Figure: donna.
	La placchetta in osso proveniente dalla decorazione di un cofanetto alla certosina raffigura una donna aggredita da un orso. La figura femminile è in atteggiamento da preghiera. Si tratta di una composizione caratterizzata da serenità e ordine. Caratteristico è il modo di trattare il panneggio della donna, richiamato persino dalla pelliccia dell'orso, resa anch'essa attraverso una moltitudine di scanalature parallele longitudinali. Nonostante la realistica della scena, l'insieme risulta pacato e sereno; l'orso sembra quasi un essere umano e non perché la resa iconografica non coincida con l'anatomia dell'animale, ma per il fatto che niente nell'atteggiamento della figura femminile tradisce paura. Non c'è drammaticità ma una verità pacata e dignitosa. La placchetta fa parte di una serie di otto placchette provenienti dalla decorazione di un cofanetto, tutte conservate al Museo Nazionale di Ravenna (numeri inventario: 5740-5746, 1052). I pezzi probabilmente raffigurano gli episodi della vita di una santa. Le lastrine, rifinite in alto da una cornice simbolica che allude ad uno sfondo di alberi, raffigurano una serie di personaggi variamente atteggiati, tra i quali si distinguono in particolare una fanciulla inseguita da un orso, due donne coronate che si abbracciano, l'incontro di una vecchia e una fanciulla. Questo tipo di repertorio iconografico allude solitamente alle perigliose vicende di una nobile fanciulla che poi viene riconosciuta come santa, oppure a qualche storia di amore contrastato. Ma nelle serie più modeste il racconto appare sempre più generico, fino a diventare semplicemente allusivo, come in questo

NSC - Notizie storico-critiche

caso. Complessivamente, sebbene l'iconografia sia alquanto stereotipata, la realizzazione non è priva di cura e non mancano particolari molto eleganti e raffinati. Si tratta sicuramente di una variante alle placchette per cofanetti di origine embriacesca, di cui però queste opere rappresentano casi particolari. L'aspetto generale rimanda alla produzione antica ma le annotazioni iconografiche e di costume rimandano sicuramente ad una data posteriore. Certe soluzioni grafiche trovano confronto con oggetti eseguiti attorno ai primi del Quattrocento, quando si affermano i sontuosi costumi del gotico internazionale, ma ad un livello ancora così schematico come sono le tipologie in voga nell'Italia settentrionale fin oltre la metà del secolo. Un confronto decisivo si pone con delle lastre al Museo Civico di Torino (L. Mallè, Smati-Avori del Museo d'arte antica, Museo Civico di Torino, Torino, 1969, fig. 150, p. 309), nelle quali si riscontrano elementi iconografici simili. Il Mallè propone per questi pezzi una datazione molto avanzata, sino alla metà del Quattrocento, e ne ipotizza un'origine lombarda. Questi pezzi, come un altro cofanetto presente nella collezione del Museo di Ravenna con numero di inventario 1064, sembrano dipendere iconograficamente, quasi come una versione estremamente semplificata, dalla serie di Torino. Sembra improbabile però che gli esemplari possano oltrepassare la metà del secolo. Quanto al luogo di provenienza, un'origine lombarda è possibile, senza che questo possa del tutto accantonare una provenienza da Venezia. (Riferimenti BIB: 00000184)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	RA/Ravenna

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/00/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS38447

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda catalografica
FNTA - Autore	Baldini, Rosa Rita
FNTD - Data	1980/11/29
FNTN - Nome archivio	SBAEP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
FNTS - Posizione	B-LIV 3477
FNTI - Codice identificativo	SBEAPRA0800635740

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Oggetti avorio
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000184
BIBN - V., pp., nn.	pp. 90-91, n. 116
BIBI - V., tavv., figg.	f. 116
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Baldini, Rosa Rita
FUR - Funzionario responsabile	Montanari Bermond, Giovanna
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2016
RVMN - Nome	Petrini, Jessica
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Petrini, Jessica
AGGR - Referente scientifico	Grimaldi, Emanuela
AGGR - Referente scientifico	Cavani, Federica
AGGF - Funzionario responsabile	Musmeci, Marco